

mazione di un patrimonio artistico senza uguali. "Dopo una settimana trascorsa a Londra Algren arrivò così a Parigi nel marzo 1960 ma l'incontro con la Beauvoir non fu un successo: da quando si erano conosciuti a Chicago la celebrità della Beauvoir era cresciuta enormemente e quella di Algren era crollata". Il loro rapporto si consoliderà fino a diventare un amore passionale e struggente, che sarà lo stesso Algren a troncargli per porre fine a un'infinita sofferenza. "La Beauvoir era stata una parte importante nella vita di Nelson Algren per più di diciassette anni e fu per lui drammatico troncargli il loro rapporto: dopo la primavera del 1965 non si videro e non si scrissero più". Un testo storico ma che lascia spazio al sogno, all'immaginazione di una passione elettiva e carnale allo stesso tempo, consumatosi a colpi di penna. Troppa l'indecisione di Simone, troppo il suo affetto per Sartre, da cui non è mai riuscita realmente a divincolarsi, a costo del suo stesso amore.

**Una storia consegnata** al cuore dei lettori da una donna d'infinita cultura, che ha amato Napoli e ha riconosciuto la passione e la tradizione di Tullio Pironti.

FERNANDA PIVANO

**Lo scrittore americano e la ragazza perbene**

*Tullio Pironti, Napoli, 2007*

pp. 98, euro 13,00

## La storia di Will è la storia di tutti noi

DI LAURA TOGNONI



**In tutti i respiri che ti ho preso**, primo romanzo del giovane scrittore massese Alessio Biagi, edito dalla Giuseppe Meligrana Editore, da oltre quindici mesi continua a diffondersi tra molti lettori, anche tra chi non è un grande amante della lettura: un libro appassionante, romantico, tragico, malinconico a volte drammatico, ma sempre coinvolgente, il segreto di una così buona riuscita.

**L'acutezza dello scrittore** nel

descrivere in modo tanto elegante quanto comprensibile il particolare riesce a trascinare in ogni luogo della storia chi sta leggendo, dalla Louisiana alla Francia, dalle melodiose strade di New Orleans alla fredda spiaggia di Omaha Beach in Normandia luogo dello sbarco delle truppe Americane, facendo sentire i profumi, i sapori e tutti gli stati d'animo del momento vissuto. Una storia fatta di tanti racconti e tanti personaggi: Will, Madison, Oregon e della famiglia Montreau: Annabelle e suo padre Maurice, su tutti. È la storia di Will, ma è la storia di tutti noi che siamo sempre alla ricerca della felicità e in continua riflessione sul senso della vita, dell'amore e dell'amicizia. La bravura di Alessio Biagi emerge ancora nel modo in cui affronta il tempo principale del suo romanzo, la Seconda Guerra Mondiale: un passato storico difficile da trattare ma che necessariamente va ricordato per non compiere gli stessi errori; un tema lavorato da molti ma che da Biagi è trattato in modo alquanto originale. Un libro

da leggere tutto d'un fiato, di quelli destinati a diventare un best-seller. Un libro che mischia la vita con la morte, la paura con il coraggio. Un libro che parla di amicizia e amore. Un libro vero e una storia da non dimenticare.

ALESSIO BIAGI

**In tutti i respiri che ti ho preso**

*Giuseppe Meligrana Editore, Tropea, 2010*

pp. 186, euro 12,00

## Studi sulla sindone: Gesù è morto d'infarto?

DI TIMISOARA PINTO



**La già vastissima** bibliografia sulla Sindone si è recentemente arricchita di nuovi e vecchi interventi. Vale la pena di segnalarne uno, uno studio del medico e sindonologo Luigi Malantruccio, pubblicato per la prima volta nel 1992 subito dopo la scomparsa del suo autore e oggi ristampato col titolo "Il silenzio della Sindone. Analisi della morte di un uomo chia-

mato Gesù" (Cosmopolis/Radice quadrata). Una coedizione voluta e curata dal figlio Alessandro, studioso a sua volta del sacro telo di lino, con l'intento di "offrire un contributo utile tanto alla ricerca scientifica quanto alla riflessione teologica." Significativa, in tal senso, la massima che prepara alla lettura: "Chi non ammette l'insondabile mistero, non può essere neanche uno scienziato" (Albert Einstein). "Ritengo, come molti altri studiosi d'altra parte - scrive nella prefazione Alessandro Malantruccio -, che la Sindone costituisca non soltanto la più importante reliquia della cristianità, ma anche un reperto archeologico e un documento scientifico senza eguali al mondo". Il lavoro di Luigi Malantruccio è ancora oggi l'indagine scientifica più completa, non superata, né migliorata e neppure sostanzialmente contraddetta dalle successive ricerche effettuate da altri esperti. E non solo: "Il silenzio della Sindone" resta la sola ipotesi completamente congruente con i dati evangelici e sindonici. Ciò che, a 18 anni dalla prima edizione, rimane inalterato nel suo valore, è proprio il nucleo fondamentale di questo libro, ovvero la proposizione di una chiara ipotesi medica sulle cause fisiche della morte di Cristo: emopericardio conseguente ad infarto miocardico. Questa la diagnosi dal punto di vista clinico o medico-legale, che è anche il cuore del volume. C'è la storia, c'è l'osservazione, c'è l'analisi diretta della Sindone, c'è il confronto con i dati evangelici sulla Passione e c'è pure chi ha sollevato "un grosso problema": è teologicamente possibile che Gesù avesse un cuore umano? A volte occorre essere uomini di scienza per ammettere l'insondabile mistero.

LUIGI MALANTRUCCO

**Il silenzio della Sindone**

*Analisi della morte di un uomo chiamato Gesù*

*Cosmopolis - Radicequadrata, Roma, 2010*

pp. 211, euro 22,00